



## GRUPPO MEDIOLANUM

Società Emittente

Mediolanum Società per Azioni, sede legale in Basiglio – Milano 3 (MI)

Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Capitale sociale Euro 73.433.791,90 i.v.

Codice fiscale - Partita iva - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 11667420159

N. 29138 sezione elenco generale art. 113 D. Lgs. N. 385/93

### PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati  
**“MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

**E**

**“MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con *floor*”**  
(il “Programma”)

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ed è stato predisposto da Mediolanum S.p.A. (“**Emittente**”), ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 (“**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche ed integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 (“**Regolamento 486**”).

In occasione di ogni emissione di obbligazioni realizzata sotto il programma di emissione cui il presente Prospetto di Base (il “**Programma**”) si riferisce, l’Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell’emissione nelle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), che verranno rese pubbliche entro il giorno di inizio di ciascuna offerta.

Il Prospetto di Base si compone della nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), del documento di registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente (il “**Documento di Registrazione**”), incluso mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 09 gennaio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12099087 del 21 dicembre 2012 ed incluso mediante riferimento nella sezione V del presente Prospetto di Base e della nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), nonché di ogni successivo eventuale supplemento.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle obbligazioni emesse a valere sul Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ed ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive e della nota di sintesi relativa all’emissione stessa ( “**Nota di Sintesi dell’Emissione**”).

Il Prospetto di Base, nonché ogni successivo eventuale supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell’Emittente in via F. Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio - Milano 3 (MI). Il Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)).

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)) e del Responsabile del Collocamento ([www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il Prospetto di Base è depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013.

## INDICE

<b>INDICE</b> .....	3
<b>SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b> .....	4
1. PERSONE RESPONSABILI .....	4
<b>SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b> .....	5
<b>SEZIONE III - NOTA DI SINTESI</b> .....	7
Sezione A - Introduzione e avvertenze .....	7
Sezione B - Emittente .....	7
Sezione C - Strumenti finanziari .....	12
Sezione D - Rischi .....	14
Sezione E - Offerta .....	20
<b>SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO</b> .....	22
1. AVVERTENZE GENERALI .....	22
2. AVVERTENZE SPECIFICHE .....	23
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	23
4. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	23
<b>SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	24
<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	25
1. PERSONE RESPONSABILI .....	25
2. FATTORI DI RISCHIO .....	26
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	33
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....	34
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	42
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	51
<b>APPENDICE 1 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	52
<b>APPENDICE 2 - GLOSSARIO</b> .....	58

# SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

## 1. PERSONE RESPONSABILI

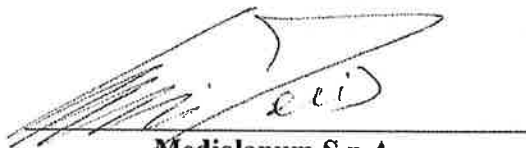
### 1.1 Indicazione delle persone Responsabili

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base è assunta da:

- Mediolanum S.p.A., con sede in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio – Milano 3 (MI), in qualità di Emittente, per quanto riguarda la Sezione II (Descrizione Generale del Programma), la Sezione IV (Fattori di Rischio) e la Sezione V (Documento di Registrazione);
- Banca Mediolanum S.p.A., con sede in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio – Milano 3 (MI), in qualità di Responsabile del Collocamento assume la responsabilità esclusivamente per le informazioni relative all'offerta e al Responsabile del Collocamento di cui alla Nota Informativa, nonché della corrispondente parte riportata nella Nota di Sintesi.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013. Mediolanum S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A., come rappresentata al precedente punto 1.1, per quanto di propria competenza e avendo entrambe adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attestano che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



**Mediolanum S.p.A.**  
L'Amministratore Delegato  
Ennio Doris



**Banca Mediolanum S.p.A.**  
L'Amministratore Delegato  
Massimo Antonio Doris

## SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito del Programma di emissioni di obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Variabile con *floor*, Mediolanum S.p.A. potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno redatte secondo il modello esposto nel presente Prospetto di Base e saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)) e sul sito internet del responsabile del collocamento ("Responsabile del Collocamento") ([www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)) entro l'inizio dell'offerta, mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. in data 31 luglio 2012 ha deliberato di procedere all'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, a tasso fisso ovvero a tasso variabile con *floor*, sino a complessivi massimi euro 300.000.000,00, che potranno essere collocati, entro il termine del 31 dicembre 2013, sul mercato italiano presso il pubblico indistinto tramite il collocatore Banca Mediolanum S.p.A., che agirà anche in qualità di Calculation Agent ("Agente di Calcolo"). A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno all'Amministratore Delegato Ennio Doris e al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni a Tasso Fisso**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in un'unica soluzione alla scadenza, di una percentuale pari al 100% del valore nominale, secondo quanto sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato moltiplicando il valore nominale per un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che la misura del tasso di interesse sarà per ciascun Prestito determinata in considerazione della situazione di mercato, del merito di credito dell'Emittente e dell'assenza di *rating* attribuito ai Prestiti che saranno emessi a valere sul presente Programma.

Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come sarà di volta in volta indicato per ciascun Prestito, a valere sul presente Programma, nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe includere commissioni di sottoscrizione e/o collocamento. Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento e in forza del relativo incarico alla stessa conferito, saranno riconosciuti le commissioni, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

### **Finalità dell'investimento per il sottoscrittore**

In generale, le Obbligazioni a Tasso Fisso rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le obbligazioni non saranno oggetto di quotazione. Le eventuali modalità attraverso le quali il Sottoscrittore potrà procedere alla cessione dei titoli saranno indicate nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, nell'ipotesi di vendita del titolo prima della scadenza, il valore del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di interesse e del merito creditizio dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui alla successiva Sezione VI).

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor***

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor*, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative", che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato, rappresentate da opzioni *floor* sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella dell'Obbligazione. L'opzione di tipo *floor* sul tasso EURIBOR mira a tutelare dal rischio di andamenti al ribasso dell'indice EURIBOR, fissando un rendimento minimo. Il valore della componente derivativa è calcolato utilizzando la formula di Black&Scholes, il tasso risk-free di riferimento e la sua volatilità di mercato annualizzata (per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione VI, capitolo 4, paragrafo 4.7.4).

Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in unica soluzione alla scadenza del 100% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole periodiche di interessi variabili in corrispondenza delle date di pagamento con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento corrispondente al tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, eventualmente maggiorato di uno *Spread* positivo che sarà fisso - nella misura indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive - con l'applicazione di un eventuale arrotondamento (per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Sezione VI, capitolo 4, paragrafo 4.7.3), anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *floor*, quest'ultimo pari o superiore a zero, predeterminato all'inizio dell'offerta, fisso per tutta la durata del Prestito ovvero di importi differenti ma sempre predeterminati all'inizio dell'offerta per ciascuna cedola, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe includere commissioni di sottoscrizione e/o collocamento. A Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento e in forza del relativo incarico alla stessa conferito, saranno riconosciuti le commissioni, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

#### **Finalità dell'investimento per il sottoscrittore**

In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore di conseguire una remunerazione in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. In particolare, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor* si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando gli impatti, sul rendimento, della variabilità degli stessi. Tali investitori hanno un'aspettativa di rialzo del tasso di riferimento, pur ricercando una protezione nel caso in cui si verificasse un ribasso del medesimo tasso.

La presenza di un tasso minimo (*floor*), pari o superiore a zero, comporta che le cedole variabili corrisposte non possono essere comunque inferiori ad un livello predeterminato, limitando per l'effetto il rischio di un ribasso dei tassi di riferimento.

Le obbligazioni non saranno oggetto di quotazione. Le eventuali modalità attraverso le quali il Sottoscrittore potrà procedere alla cessione dei titoli saranno indicate nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, nell'ipotesi di vendita del titolo prima della scadenza, il valore del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di interesse e del merito creditizio dell'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui alla successiva Sezione VI).

### **SEZIONE III NOTA DI SINTESI**

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

#### Sezione A — Introduzione e avvertenze

A.1		<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto d'offerta,</li> <li>— qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo;</li> <li>— qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta e di ammissione alle negoziazioni, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e</li> <li>— la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.</li> </ul>
A.2	<p>Consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte i intermediari</p>	<p>Non applicabile. L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari.</p>

#### Sezione B — Emittente

B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.</p>	<p>Mediolanum S.p.A.</p>
B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione.</p>	<p>L'Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è una società per azioni costituita e operante in base al diritto italiano.</li> <li>• ha sede legale in Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci.</li> <li>• è stata costituita il 7 dicembre 1995. In data 10 aprile 1996 è stata modificata la denominazione sociale di "Mediolanum Holding S.p.A." in "Mediolanum S.p.A."</li> </ul>
B4b	<p>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</p>	<p>L'Emittente non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive economiche, finanziarie e/o di altro genere del Gruppo Mediolanum in relazione all'esercizio in corso.</p>
B.5	<p>Descrizione del Gruppo Mediolanum S.p.A. e della posizione che l'Emittente vi occupa</p>	<p>L'Emittente, in qualità di società capogruppo, definisce gli obiettivi strategici e coordina le attività delle seguenti società partecipate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediolanum Vita S.p.A.;</li> <li>• Partner Time S.p.A. in liquidazione;</li> <li>• Mediolanum Comunicazione S.p.A.;</li> <li>• PI Servizi S.p.A..</li> </ul> <p>L'Emittente fornisce inoltre a tutte le società del Gruppo, assistenza e indirizzo in materia societaria. L'Emittente si avvale dei servizi centralizzati della controllata Banca Mediolanum in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile,</p>

		amministrativa, fiscale e legale.																																																																																																									
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stime degli utili</b>	Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																																																																									
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	<p>La Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst&amp; Young S.p.A., ha certificato i bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2010 rilasciando la relazione prevista dalla legge formulando giudizi senza rilievi.</p> <p>La Società di Revisione Deloitte &amp; Touche S.P.A. attualmente in carica, ha certificato i bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2011 rilasciando le relazioni previste dalla legge formulando giudizi senza rilievi.</p> <p>Le relazioni delle Società di Revisione relative alle informazioni finanziarie riguardanti gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 sono a disposizione del pubblico, come indicato nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento nel presente prospetto di Base (Sezione V).</p>																																																																																																									
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<p>Si riportano di seguito le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Mediolanum relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010</p> <p><b>DATI ECONOMICI SELEZIONATI</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(in migliaia di euro)</i></th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Premi emessi (netti)</td> <td>9.543.417</td> <td>9.123.547</td> </tr> <tr> <td>Commissioni attive</td> <td>753.204</td> <td>814.217</td> </tr> <tr> <td>Margine finanziario</td> <td>165.323</td> <td>152.429</td> </tr> <tr> <td>Commissioni passive rete e altre commissioni passive</td> <td>(354.036)</td> <td>(384.815)</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>84.219</td> <td>305.408</td> </tr> <tr> <td>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</td> <td>(16.952)</td> <td>(58.775)</td> </tr> <tr> <td>Utile di esercizio</td> <td>67.267</td> <td>246.633</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(in unità di euro)</i></th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utile per azione</td> <td>0,092</td> <td>0,337</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(in migliaia di euro)</i></th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Titoli e altri strumenti finanziari</td> <td>26.303.523</td> <td>24.737.449</td> </tr> <tr> <td>Impieghi verso clientela bancaria</td> <td>4.370.481</td> <td>4.423.114</td> </tr> <tr> <td>Raccolta da clientela bancaria</td> <td>6.942.439</td> <td>6.468.977</td> </tr> <tr> <td>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli</td> <td>12.735.460</td> <td>14.123.807</td> </tr> <tr> <td>Altre riserve tecniche</td> <td>5.896.815</td> <td>6.426.940</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto (Capitale + riserve)</td> <td>695.083</td> <td>789.527</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio</td> <td>67.267</td> <td>246.633</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(%)</th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ROE</td> <td>8,82%</td> <td>23,80%</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(in milioni di euro)</i></th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valore intrinseco (Embedded Value)</td> <td>2.747</td> <td>3.233</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(in milioni di euro)</i></th> <th>31/12/11</th> <th>31/12/10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimoni Amministrati</td> <td>46.207</td> <td>45.849</td> </tr> <tr> <td>di cui Banca Mediolanum:</td> <td>37.867</td> <td>37.514</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio gestito</td> <td>24.438</td> <td>25.293</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio amministrato e altro</td> <td>13.429</td> <td>12.221</td> </tr> <tr> <td>Raccolta lorda</td> <td>8.358</td> <td>9.589</td> </tr> <tr> <td>di cui Banca Mediolanum:</td> <td>7.664</td> <td>8.544</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio gestito</td> <td>6.116</td> <td>7.388</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio amministrato e altro</td> <td>1.548</td> <td>1.156</td> </tr> <tr> <td>Raccolta netta</td> <td>2.728</td> <td>4.048</td> </tr> <tr> <td>di cui Banca Mediolanum:</td> <td>2.280</td> <td>3.285</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio gestito</td> <td>732</td> <td>2.129</td> </tr> <tr> <td>- Risparmio amministrato e altro</td> <td>1.548</td> <td>1.156</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>INDICATORI FINANZIARI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO</b></p>	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10	Premi emessi (netti)	9.543.417	9.123.547	Commissioni attive	753.204	814.217	Margine finanziario	165.323	152.429	Commissioni passive rete e altre commissioni passive	(354.036)	(384.815)	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	84.219	305.408	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.952)	(58.775)	Utile di esercizio	67.267	246.633	<i>(in unità di euro)</i>	31/12/11	31/12/10	Utile per azione	0,092	0,337	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10	Titoli e altri strumenti finanziari	26.303.523	24.737.449	Impieghi verso clientela bancaria	4.370.481	4.423.114	Raccolta da clientela bancaria	6.942.439	6.468.977	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli	12.735.460	14.123.807	Altre riserve tecniche	5.896.815	6.426.940	Patrimonio Netto (Capitale + riserve)	695.083	789.527	Utile d'esercizio	67.267	246.633	(%)	31/12/11	31/12/10	ROE	8,82%	23,80%	<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/11	31/12/10	Valore intrinseco (Embedded Value)	2.747	3.233	<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/11	31/12/10	Patrimoni Amministrati	46.207	45.849	di cui Banca Mediolanum:	37.867	37.514	- Risparmio gestito	24.438	25.293	- Risparmio amministrato e altro	13.429	12.221	Raccolta lorda	8.358	9.589	di cui Banca Mediolanum:	7.664	8.544	- Risparmio gestito	6.116	7.388	- Risparmio amministrato e altro	1.548	1.156	Raccolta netta	2.728	4.048	di cui Banca Mediolanum:	2.280	3.285	- Risparmio gestito	732	2.129	- Risparmio amministrato e altro	1.548	1.156
<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
Premi emessi (netti)	9.543.417	9.123.547																																																																																																									
Commissioni attive	753.204	814.217																																																																																																									
Margine finanziario	165.323	152.429																																																																																																									
Commissioni passive rete e altre commissioni passive	(354.036)	(384.815)																																																																																																									
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	84.219	305.408																																																																																																									
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.952)	(58.775)																																																																																																									
Utile di esercizio	67.267	246.633																																																																																																									
<i>(in unità di euro)</i>	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
Utile per azione	0,092	0,337																																																																																																									
<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
Titoli e altri strumenti finanziari	26.303.523	24.737.449																																																																																																									
Impieghi verso clientela bancaria	4.370.481	4.423.114																																																																																																									
Raccolta da clientela bancaria	6.942.439	6.468.977																																																																																																									
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli	12.735.460	14.123.807																																																																																																									
Altre riserve tecniche	5.896.815	6.426.940																																																																																																									
Patrimonio Netto (Capitale + riserve)	695.083	789.527																																																																																																									
Utile d'esercizio	67.267	246.633																																																																																																									
(%)	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
ROE	8,82%	23,80%																																																																																																									
<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
Valore intrinseco (Embedded Value)	2.747	3.233																																																																																																									
<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/11	31/12/10																																																																																																									
Patrimoni Amministrati	46.207	45.849																																																																																																									
di cui Banca Mediolanum:	37.867	37.514																																																																																																									
- Risparmio gestito	24.438	25.293																																																																																																									
- Risparmio amministrato e altro	13.429	12.221																																																																																																									
Raccolta lorda	8.358	9.589																																																																																																									
di cui Banca Mediolanum:	7.664	8.544																																																																																																									
- Risparmio gestito	6.116	7.388																																																																																																									
- Risparmio amministrato e altro	1.548	1.156																																																																																																									
Raccolta netta	2.728	4.048																																																																																																									
di cui Banca Mediolanum:	2.280	3.285																																																																																																									
- Risparmio gestito	732	2.129																																																																																																									
- Risparmio amministrato e altro	1.548	1.156																																																																																																									



**Margine di Solvibilità Conglomerato Finanziario Mediolanum**

(in migliaia di euro)	31/12/11	31/12/10
Totale elementi costitutivi del margine	910.479	1.049.233
Ammontare del margine di solvibilità	875.582	864.208
Eccedenza	34.897	185.025

**PRINCIPALI COEFFICIENTI ED INDICATORI CONSOLIDATI GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM**

(in migliaia di euro)	31/12/10	31/12/11	30/06/11	30/06/12	30/09/11	30/09/12
Totale requisiti prudenziali	322.936	354.360	330.976	381.018	353.723	428.382
Tier I Capital Ratio *	10,09%	9,41%	10,11%	9,75%	8,77%	9,52%
Total Capital Ratio **	14,20%	12,06%	13,67%	11,71%	12,00%	11,50%

\* Tier One Capital Ratio minimo richiesto da Banca d'Italia : 4%

\*\* Total Capital Ratio minimo richiesto da Banca d'Italia : 8%

**PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA CONSOLIDATI GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM**

	31/12/11	31/12/10
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)*	0,552%	0,491%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)*	0,198%	0,194%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)*	4,059%	1,479%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)*	1,602%	0,897%

\* I dati sopra riportati sono disponibili solo per i periodi evidenziati e non vengono prodotti per le scadenze infrannuali

**RELATIVI AL CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM**

**Flusso di cassa netto**

(in migliaia di euro)	31/12/11	31/12/10
liquidità netta derivante dall'attività operativa	866.517	1.771.686
liquidità netta derivante dall'attività di investimento	(1.223.640)	(1.061.310)
liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	(99.694)	(128.937)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(456.817)</b>	<b>581.439</b>

**Composizione della posizione finanziaria netta per forme tecniche e scadenze**

(in migliaia di euro)	31/12/11	31/12/10
Posizione finanziaria netta relativa a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione:		
Attività finanziarie designata al fv a conto economico	12.731.606	14.122.930
Passività finanziarie designate al fv a conto economico	148.279	105.956
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>12.583.327</b>	<b>14.016.974</b>
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione	12.735.460	14.123.807
<b>Posizione finanziaria al netto delle riserve tecniche</b>	<b>(152.133)</b>	<b>(106.833)</b>
<b>Posizione finanziaria netta relativa alle altre attività del Gruppo</b>		
<b>Attività finanziarie - non correnti</b>		
Investimenti posseduti sino a scadenza	1.005.949	1.370.695
Finanziamenti e crediti verso Clientela Bancaria	3.654.372	3.515.820
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.062.406	4.659.587
<b>Totale Attività finanziarie - non correnti</b>	<b>13.722.727</b>	<b>9.546.102</b>
<b>Attività finanziarie - correnti</b>		
Finanziamenti e crediti verso Banche	1.866.543	1.751.830
Finanziamenti e crediti verso Clientela Bancaria	716.109	907.294
Altri finanziamenti e crediti	8.860	9.367
Attività finanziarie di negoziazione	2.907.916	3.974.841
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	338.386	795.203
<b>Totale Attività finanziarie - correnti</b>	<b>5.837.814</b>	<b>7.438.535</b>
<b>Passività finanziarie - non correnti</b>		
Passività finanziarie verso Banche		
- finanziamenti	2.000.500	-
<b>Totale Passività finanziarie - non correnti</b>	<b>2.000.500</b>	<b>-</b>

<b>Passività finanziarie – correnti</b>		
Passività finanziarie verso Clientela Bancaria		
- conti correnti e depositi	5.992.339	4.551.646
- operazioni di pronti contro termine	923.457	1.885.375
- altre passività finanziarie verso clientela bancaria	26.643	31.956
Passività finanziarie verso Banche Centrali	2.494.071	1.410.786
Passività finanziarie verso Banche		
- conti correnti e depositi	177.686	171.303
- finanziamenti e depositi vincolati	742.145	1.038.926
- altre passività finanziarie verso Banche	188.136	135.779
Passività finanziarie verso Riassicuratori	87.565	95.210
Passività finanziarie di negoziazione	341.345	464.652
Titoli in circolazione e altre passività finanziarie	722.027	556.086
<b>Totale Passività finanziarie – correnti</b>	<b>11.695.414</b>	<b>10.341.719</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>5.864.627</b>	<b>6.642.918</b>
Riserve tecniche	5.807.542	6.330.739
<b>Posizione finanziaria al netto delle riserve tecniche</b>	<b>57.085</b>	<b>312.179</b>

**Rapporto Riserve Tecniche Nette e Patrimonio Netto**

	<b>31/12/11</b>	<b>31/12/10</b>
<b>Riserve tecniche nette / patrimonio netto</b>	<b>24,32</b>	<b>19,74</b>
<i>di cui relative a polizze allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dalla gestione dei fondi pensione</i>	16,71	13,63

**Si riportano di seguito i dati di conto economico e stato patrimoniale consolidati del Gruppo Mediolanum per i semestri chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011**

**DATI ECONOMICI SELEZIONATI**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
Premi emessi (netti)	5.661.685	7.066.156
Commissioni attive	660.102	533.073
Margine finanziario	348.125	105.220
Commissioni passive rete e altre commissioni passive	(292.966)	(264.758)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	404.892	70.197
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(113.411)	(9.476)
Utile del periodo	291.481	60.721

<i>(in unità di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
Utile per azione	0,397	0,083

<i>(in unità di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
Utile per azione	0,397	0,083

**DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
Titoli e altri strumenti finanziari	30.476.892	27.921.624
Impieghi verso clientela bancaria	5.196.555	4.619.253
Raccolta da clientela bancaria	10.999.453	9.311.467
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione	13.419.983	12.253.663
Altre riserve tecniche	5.186.882	6.086.093
Patrimonio Netto (Capitale + riserve)	1.060.179	854.389
Utile del periodo	291.481	60.721

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
Patrimoni Amministrati	50.804	44.859

		<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	41.867	36.442
		- <i>Risparmio gestito</i>	27.022	23.453
		- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	14.846	12.990
		Raccolta lorda	5.901	6.765
		<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	5.965	5.922
		- <i>Risparmio gestito</i>	4.959	4.832
		- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.007	1.090
		<i>(in milioni di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
		Raccolta netta	1.674	2.318
		<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	1.928	1.659
		- <i>Risparmio gestito</i>	921	569
		- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.007	1.090
		<b>(%)</b>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
		ROE (*)	21,56%	6,64%
		(*) dato non annualizzato		
		<b>INDICATORI FINANZIARI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO</b>		
		<b>Margine di Solvibilità Conglomerato Finanziario Mediolanum</b>		
		<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
		Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità consolidato	1.120.508	1.001.523
		Ammontare del margine di solvibilità consolidato richiesto	924.636	875.215
		Eccedenza	195.872	126.308
		<b>INDICATORI FINANZIARI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO</b>		
		<b>Flusso di cassa netto</b>		
		Si precisa che al 30.09.2012 e al 30.09.2011 non si procede con la redazione del Rendiconto Finanziario. In tal senso i dati relativi al Flusso di Cassa Netto non risultano disponibili per i primi nove mesi del 2012 e del 2011.		
		<b>Rapporto Riserve Tecniche Nette e Patrimonio Netto</b>		
			<b>30/09/12</b>	<b>30/09/11</b>
		Riserve tecniche nette / patrimonio netto	13,71	19,94
		<i>di cui relative a polizze allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dalla gestione dei fondi pensione</i>	9,93	13,39
		L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente e delle società del Gruppo; nello stesso periodo non si è altresì verificato alcun cambiamento significativo in relazione alla loro situazione finanziaria e commerciale.		
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.		
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza all'interno del Gruppo</b>	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Mediolanum. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.		

B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente è una holding di partecipazioni iscritta, ai sensi dell'art. 113 del TUB, nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari. L'Emittente opera attraverso le proprie partecipate nei seguenti principali settori di attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi bancari consistenti (i) nell'attività di raccolta bancaria diretta (ii) nell'erogazione, prevalentemente a clienti retail, di fidi e prestiti, mutui ipotecari abitativi); (iii) nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti, abbinati a quelli di collocamento, relativamente a prodotti di risparmio gestito emessi da società facenti parte del Gruppo Mediolanum nonché strumenti finanziari emessi da primarie istituzioni; (iv) nella prestazione dei servizi di consulenza, abbinati a quelli di collocamento o di ricezione, trasmissione ed esecuzione di ordini sulle operazioni di investimento mobiliari, disposte per il tramite della propria rete di promotori finanziari.</li> <li>• servizi assicurativi;</li> <li>• servizi di Asset Management</li> </ul>
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente.
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, "rating". All'Emittente non sono stati assegnati livelli di "rating" da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

### Sezione C - Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p><b>Obbligazioni a Tasso Fisso</b> Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in un'unica soluzione alla scadenza, di una percentuale pari al 100% del valore nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interessi con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con floor</b> Le Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i> sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative", che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato, rappresentate da opzioni <i>floor</i> sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella dell'Obbligazione. L'opzione di tipo <i>floor</i> sul tasso EURIBOR mira a tutelare dal rischio di andamenti al ribasso dell'indice EURIBOR, fissando un rendimento minimo. Il valore della componente derivativa è calcolato utilizzando la formula di Black&amp;Scholes, il tasso risk-free di riferimento e la sua volatilità di mercato (annualizzata). Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in unica soluzione alla scadenza del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole periodiche di interessi variabili al tasso di riferimento EURIBOR che potrà essere aumentato di un <i>spread</i> positivo, in corrispondenza delle date di pagamento con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale. Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al <i>floor</i>, quest'ultimo pari o superiore a zero, predeterminato all'inizio dell'offerta, fisso per tutta la durata del Prestito ovvero di importi differenti ma sempre predeterminati all'inizio dell'offerta per ciascuna cedola, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p> <p>I codici identificativi delle Obbligazioni di cui alla presente Sezione C.1 saranno individuati nelle Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Gli Strumenti finanziari sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 193. Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole alle date di pagamento ed al rimborso del valore nominale alla data di scadenza di ciascun Prestito.

	<b>strumenti finanziari / Ranking degli strumenti finanziari</b>	Le Obbligazioni avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia di volta in volta in circolazione.
<b>C.9</b>	<p><b>Data di godimento e di scadenza degli interessi</b></p> <p><b>Tasso di interesse nominale, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</b></p> <p><b>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</b></p> <p><b>Indicazione del tasso di Rendimento</b></p>	<p>La data di godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre Interessi, la periodicità delle Cedole, le date di Pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi relativi alle medesime e la data di scadenza del Prestito in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Fisso</b> Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via anticipata o posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.</p> <p>Il Tasso di interesse lordo di ogni Cedola - mensile, trimestrale, semestrale o annuale - sarà predeterminato in misura fissa e costante per tutte le Cedole e sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse lordo, come sopra determinato, e secondo la convenzione di calcolo e il calendario che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive (vedi anche successiva Sezione VI, Capitolo 4, paragrafo 4.7.3).</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i></b> Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il Tasso di interesse lordo di ogni Cedola - mensile, trimestrale, semestrale o annuale - a eventuale eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento, è calcolato come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a, uno, tre, sei o dodici mesi), rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;</li> <li>2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata dello <i>Spread</i> positivo, ove previsto, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;</li> <li>3) il valore di cui al precedente punto (2) potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino secondo quanto specificato nelle relative Condizioni (tasso lordo);</li> <li>4) se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del tasso minimo (<i>floor</i>), quest'ultimo pari o superiore a zero, il tasso di interesse lordo della Cedola sarà pari al tasso minimo (<i>floor</i>);</li> <li>5) l'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse lordo come sopra determinato, ovvero per il tasso minimo (<i>floor</i>), secondo la convenzione di calcolo e il calendario che saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</li> </ol> <p>Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i>, non si prevedono discordanze tra la periodicità di pagamento delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali) ed il periodo di riferimento del Tasso EURIBOR rilevato. Nel caso di disallineamento tra il periodo di riferimento del tasso EURIBOR e la periodicità di pagamento delle cedole (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), il tasso verrà reso equivalente al tasso EURIBOR di pari scadenza secondo il metodo della capitalizzazione semplice (vedi anche successiva Sezione VI, Capitolo 4, paragrafo 4.7.3).</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale indicata nelle Condizioni Definitive. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.</p> <p>Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.</p> <p>Il rendimento effettivo annuo del titolo alla data di emissione delle Obbligazioni sulla base del Prezzo di Emissione, e del valore di rimborso previsto, corrispondente al Valore Nominale, nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, applicando un</p>

	Nome del rappresentante degli obbligazionisti	<p>regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari intermedi e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Il tasso di rendimento effettivo per le Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i> è calcolato in ipotesi di costanza del parametro di riferimento. Il tasso effettivo di rendimento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'assemblea degli obbligazionisti è convocata in presenza delle fattispecie previste dalla legge dal Consiglio di Amministrazione o dal rappresentante comune degli obbligazionisti (ove nominato) come di volte specificato nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa implicita	<p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i> (Tasso Minimo)</b></p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i>, sono titoli di debito cosiddetti strutturati ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentate da opzioni <i>floor</i> sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella dell'Obbligazione. L'opzione di tipo <i>floor</i> sul tasso EURIBOR mira a tutelare dal rischio di andamenti al ribasso dell'indice EURIBOR, fissando un rendimento minimo pari o superiore a zero. Il valore della opzione <i>floor</i> è calcolato utilizzando la formula di Black&amp;Scholes, sulla base del tasso risk-free di riferimento e della sua volatilità di mercato (annualizzata). Il valore della opzione <i>floor</i>, e quindi il valore dell'investimento di cui l'opzione <i>floor</i> è una componente dipende dal livello del tasso EURIBOR di riferimento e dalla sua volatilità di mercato: al crescere del livello del tasso EURIBOR si riduce il valore dell'opzione.</p>
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	<p>L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.</p>

#### Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente.	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:</p> <p><b>Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria sull'andamento del Gruppo Mediolanum</b></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità del Gruppo Mediolanum sono influenzati dal contesto macroeconomico dei Paesi in cui il Gruppo opera. Tale contesto influisce in maniera significativa sull'attività di molte istituzioni finanziarie, alcune delle quali sono controparti del Gruppo Mediolanum, nonché sul debito sovrano di diversi Paesi europei sui quali il Gruppo risulta esposto, con potenziali effetti negativi sui ricavi derivanti da tali attività. Inoltre, il Gruppo è comunque esposto al rischio di perdite qualora istituzioni finanziarie o altre controparti creditizie divengano insolventi o comunque non siano in condizioni di fare fronte alle proprie obbligazioni. Si riporta nella tabella seguente l'esposizione del Gruppo Mediolanum e del Gruppo Bancario Mediolanum sul debito sovrano dei Paesi europei principalmente interessati dalla crisi al 30 settembre 2012:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Paese emittente</th> <th>Gruppo Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)</th> <th>Gruppo Bancario Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Italia</b></td> <td><b>10.831 (*)</b></td> <td><b>8.361 (*)</b></td> </tr> <tr> <td>di cui fino a 6 mesi</td> <td>2.928</td> <td>2.478</td> </tr> <tr> <td>da 6 mesi a 1 anno</td> <td>1.688</td> <td>1.253</td> </tr> <tr> <td>da 1 anno a 2 anni</td> <td>2.892</td> <td>2.121</td> </tr> <tr> <td>Da 2 anni a 3 anni</td> <td>1.483</td> <td>1.307</td> </tr> <tr> <td>Da 3 anni a 4 anni</td> <td>356</td> <td>207</td> </tr> <tr> <td>Da 4 anni a 5 anni</td> <td>196</td> <td>155</td> </tr> <tr> <td>Da 5 anni a 7 anni</td> <td>540</td> <td>441</td> </tr> <tr> <td>Da 7 anni a 10 anni</td> <td>575</td> <td>405</td> </tr> <tr> <td>Da 10 anni a 15 anni</td> <td>91</td> <td>-1</td> </tr> <tr> <td>Da 15 anni a 20 anni</td> <td>82</td> <td>-5</td> </tr> <tr> <td><b>Spagna</b></td> <td><b>503 (*)</b></td> <td><b>309 (*)</b></td> </tr> <tr> <td>di cui fino a 6 mesi</td> <td>66</td> <td>66</td> </tr> </tbody> </table>	Paese emittente	Gruppo Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)	Gruppo Bancario Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)	<b>Italia</b>	<b>10.831 (*)</b>	<b>8.361 (*)</b>	di cui fino a 6 mesi	2.928	2.478	da 6 mesi a 1 anno	1.688	1.253	da 1 anno a 2 anni	2.892	2.121	Da 2 anni a 3 anni	1.483	1.307	Da 3 anni a 4 anni	356	207	Da 4 anni a 5 anni	196	155	Da 5 anni a 7 anni	540	441	Da 7 anni a 10 anni	575	405	Da 10 anni a 15 anni	91	-1	Da 15 anni a 20 anni	82	-5	<b>Spagna</b>	<b>503 (*)</b>	<b>309 (*)</b>	di cui fino a 6 mesi	66	66
Paese emittente	Gruppo Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)	Gruppo Bancario Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)																																										
<b>Italia</b>	<b>10.831 (*)</b>	<b>8.361 (*)</b>																																										
di cui fino a 6 mesi	2.928	2.478																																										
da 6 mesi a 1 anno	1.688	1.253																																										
da 1 anno a 2 anni	2.892	2.121																																										
Da 2 anni a 3 anni	1.483	1.307																																										
Da 3 anni a 4 anni	356	207																																										
Da 4 anni a 5 anni	196	155																																										
Da 5 anni a 7 anni	540	441																																										
Da 7 anni a 10 anni	575	405																																										
Da 10 anni a 15 anni	91	-1																																										
Da 15 anni a 20 anni	82	-5																																										
<b>Spagna</b>	<b>503 (*)</b>	<b>309 (*)</b>																																										
di cui fino a 6 mesi	66	66																																										

da 6 mesi a 1 anno	71	11
da 1 anno a 2 anni	105	85
Da 2 anni a 3 anni	192	117
Da 3 anni a 4 anni	36	15
Da 4 anni a 5 anni	8	-
Da 5 anni a 7 anni	10	-
Da 7 anni a 10 anni	15	15
Grecia	2.3 (**)	-
Da 15 anni a 20 anni	2.3	-
Oltre 20 anni	-	-
Irlanda	-	-
Portogallo	-	-

(\*) valore nominale

(\*\*) valore di mercato, al netto delle svalutazioni effettuate

A titolo di esempio il valore delle attività a fair value ha avuto negli ultimi due esercizi la seguente evoluzione:

valori in euro/milioni	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	31/12/2010
Profitti/Perdite netti da investimenti al fair value	110,2	(65,4)	(52,3)	11,2
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(1,7)	(125,5)	(81,8)	(15,2)
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	23,5	(283,2)	(187,7)	(69,8)

#### Rischi connessi all'indebitamento finanziario dell'Emittente

L'Emittente reperisce le risorse finanziarie con il ricorso al sistema bancario e con l'emissione di prestiti obbligazionari. L'Emittente reperisce le risorse finanziarie con il ricorso al sistema bancario e con l'emissione di prestiti obbligazionari. Alla data del 30 settembre 2012, l'indebitamento finanziario netto risultante dalla situazione patrimoniale individuale di Mediolanum S.p.A. era pari a Euro 532,2 milioni.

La tabella che segue mostra il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto alla data del 30 settembre 2012, del 31 dicembre 2011, del 30 settembre 2011 e del 31 dicembre 2010.

(in migliaia di euro)	31/12/2010	30/09/2011	31/12/2011	30/09/2012
Indebitamento finanziario lordo (A)	555.471	527.921	640.292	592.521
Cassa e disponibilità liquide (B)	15.921	53.117	135.382	60.322
Indebitamento finanziario netto (C)	539.550	474.804	504.910	532.199
Patrimonio netto (D)	584.910	643.734	642.897	667.361
Rapporto (C/D)	0,92	0,74	0,79	0,80

I dati sopra esposti si riferiscono unicamente alla Mediolanum S.p.A.. Per le attività delle altre società del Gruppo, quella bancaria non presenta situazioni di indebitamento in senso stretto se non in funzione della raccolta che, quale risorsa principale intrinseca all'attività stessa, non rappresenta un rischio di indebitamento in sé e per sé. Si segnala l'emissione di un prestito subordinato collocato da Banca Mediolanum e rivolto alla propria clientela per euro € 111.505.000. Inoltre, a fronte della raccolta interbancaria, Banca Mediolanum risulta debitrice nei confronti di altre Banche per € 3.917.608.000.

Per quanto concerne l'attività assicurativa, considerate le caratteristiche proprie di quest'ultima, parimenti non si rilevano rischi di indebitamento finanziario. Si precisa che in capo a Mediolanum Vita S.p.A. sussiste un prestito subordinato dell'Emittente Mediolanum S.p.A. pari ad € 120.000.000. Tali dati si riferiscono al 30 settembre 2012.

#### Rischio di Credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia (parzialmente o totalmente) ai propri impegni contrattuali relativamente alla corresponsione degli interessi e/o al rimborso delle proprie Obbligazioni. Il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto in primo luogo alla mancata solvibilità dei mutuatari, e delle controparti tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute con riferimento all'attività della propria controllata Banca Mediolanum S.p.A..

Al fine di inquadrare correttamente l'incidenza del rischio di credito sul portafoglio complessivo del conglomerato Mediolanum S.p.A. si riporta l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi retail relativi al gruppo bancario Banca Mediolanum:

Euro/migliaia

Crediti verso la Clientela (valori di bilancio)	31/12/2010				31/12/2011				30/09/2012			
	Bonus	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)	Bonus	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)	Bonus	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)
Totale	4.310.850	39.030	4.349.870	0,90%	4.217.198	42.163	4.259.361	0,99%	5.059.677	43.733	5.103.410	0,86%

#### Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Le società facenti parte del conglomerato Mediolanum si sono dotate di policy di

gestione del rischio di liquidità graduate sulla effettiva incidenza del rischio di specie sul business della società.

**Rischio di mercato**

Il rischio di mercato si configura nel rischio legato alla variazione del valore di mercato per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Eventuali fluttuazioni sia dei tassi di interesse che di cambio potrebbero influenzare negativamente sia il valore degli Strumenti Finanziari di proprietà dell'Emittente e delle sue controllate, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, che i risultati di Gruppo. Il rischio di mercato è monitorato tramite le procedure di "Risk Management" e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate giornalmente. Il rischio di mercato è presidiato dal Settore Risk Control, Funzione Compliance & Risk Control.

**Rischio relativo alla correlazione dei risultati economici dell'Emittente con quelli delle società del gruppo**

Data la natura di holding di partecipazioni dell'Emittente, i risultati economici e la redditività di quest'ultima dipendono dai dividendi distribuiti dalle società controllate e partecipate e quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti da queste ultime.

**Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave**

L'attività del Gruppo Mediolanum dipende da alcune figure chiave, tra cui alcuni dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché la perdita di figure chiave delle reti di vendita di promotori finanziari che fanno capo a Banca Mediolanum S.p.A.. La perdita di una o più di tali figure chiave, l'incapacità di una sostituzione tempestiva delle stesse potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo Mediolanum - condizionandone il raggiungimento degli obiettivi - e, pertanto, un effetto negativo sulle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo Mediolanum stesso.

**Rischi connessi a procedimenti giudiziari pendenti**

Sono rischi dovuti al fatto che alcune società appartenenti al Gruppo Mediolanum sono parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento delle proprie attività. Alla data del 30 settembre 2012 Banca Mediolanum è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari civili in relazione al suo ruolo di principale collocatore dei prodotti del Gruppo. Trattasi di contenziosi fisiologici correlati alle ordinarie attività svolte dalle società facenti parte del Gruppo, da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori il cui valore complessivo stimato è pari a circa Euro 105.700.000.

La situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2012 riporta, a presidio delle potenziali passività che potrebbero scaturire dalle vertenze giudiziarie in corso o da altro potenziale contenzioso, accantonamenti per complessivi Euro 14.938.000,00.

**Rischio legato alla concentrazione del fatturato nell'attività di risparmio gestito**

I ricavi del Gruppo Mediolanum sono principalmente concentrati nell'ambito dell'attività di istituzione e offerta di prodotti relativi al risparmio gestito, quali fondi comuni di investimento e polizze vita che, come risulta dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 rappresentano oltre il 74% dei ricavi di Gruppo.. Rispettivamente, il Settore Fondi Comuni genera il 44% dei ricavi di Gruppo, mentre il Settore Vita pesa per una quota pari al 30%; quindi per nessuno dei due comparti si può parlare di netta prevalenza sui ricavi di Gruppo. L'attività di collocamento del Gruppo Mediolanum è svolta principalmente in Italia e con volumi meno significativi nei mercati spagnolo e tedesco.

**Rischi di controparte nell'operatività in contratti derivati**

Il Gruppo Mediolanum utilizza contratti derivati al fine di coprire il rischio di tasso derivante dall'erogazione di mutui a tasso fisso e parzialmente come hedging di posizioni nel portafoglio di negoziazione nonché nella strutturazione di contratti assicurativi di ramo terzo delle compagnie facenti parte del gruppo. Pertanto l'operatività in contratti derivati non riveste carattere speculativo, ma ha finalità di copertura e garanzia.

L'utilizzo di contratti derivati, alla data del 30 giugno 2012, da parte delle società del gruppo Mediolanum è limitato alle seguenti società:

- Banca Mediolanum S.p.A.: un nominale pari a circa 737 mln euro e un fair value (mark to market) pari - 97 mln euro collateralizzato al 99,6%;
- Mediolanum Vita: un nominale pari a circa 1.478 mln euro e un fair value (mark to market) pari a 72 mln euro collateralizzato all'87%;
- Mediolanum International Life un nominale pari a circa 2,4 bln euro e un fair value (mark to market) pari a 181,3 mln euro collateralizzato al 76,8%.

**Rischi connessi all'operatività in titoli strutturati**

Il rischio inerente all'operatività in titoli strutturati può essere suddiviso in rischio di modello e rischio di liquidità. Il rischio di modello è definito come il rischio legato alla complessità del prodotto che potrebbe non essere correttamente interpretata all'interno delle procedure di pricing. Il rischio di liquidità è rappresentato da un lato dalla difficoltà di reperire controparti sul mercato disposte all'acquisto dello strumento con un ragionevole spread denaro/lettera, dall'altro dal rischio di mismatch tra i flussi previsti contrattualmente e i flussi dell'attivo coperti dallo



		<p>strumento. Si precisa comunque che la fattispecie di rischio qui evidenziata non sussiste per le società del gruppo Mediolanum in quanto non vi sono posizioni proprietarie su titoli classificabili come strutturati.</p> <p><b>Rischi connessi all'assenza di rating assegnati all'Emittente e alle società controllate</b> L'Emittente e le società da esso controllate non è stato assegnato alcun rating ufficiale da ECAI (External Credit Assessment Institution) riconosciuta. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente e le sue controllate di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari.</p> <p><b>Rischi connessi alle assunzioni e metodologie di valutazione degli attivi delle società del gruppo</b> Gli attivi finanziari delle società del gruppo vengono valutati secondo regole precise definite in policy interne che stabiliscono sia l'attendibilità dei prezzi di mercato sia una netta separazione tra chi gestisce i portafogli e le relative funzioni di controllo (Risk management). In particolare qualsiasi attivo finanziario per il quale non sia disponibile un prezzo di mercato "attivo" viene "prezzato" sulla base di modelli (mark-to-model) sviluppati e verificati dal Risk management. Il rischio è rappresentato dalla circostanza che la valutazione del modello adottato, possa differire rispetto al valore espresso dal mercato.</p> <p><b>Rischi relativi alle operazioni svolte con parti correlate</b> Il rischio derivante da operazioni con parti correlate si sostanzia nella possibilità che tali operazioni, dati i particolari legami di vicinanza (normativamente individuati) intercorrenti con le controparti, vengano concluse a condizioni non ordinarie, di mercato o standard. Mediolanum S.p.A. ha adottato sin dal 10 novembre 2010 procedure in applicazione della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in tema di operazioni con parti correlate. Le procedure disciplinano i presidi che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. I rapporti tra parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Tali rapporti si riferiscono principalmente all'operatività intercorsa con società collegate, ed in particolare il Gruppo Mediobanca, e con altre parti correlate rappresentate principalmente dagli Amministratori e dalle società dei Gruppi Doris e Fininvest.</p> <p><b>Rischi relativi ai conflitti di interesse nello svolgimento dell'attività bancaria ed assicurativa nell'ambito dello stesso gruppo</b> Si intende il rischio per la clientela di subire pregiudizio ai propri interessi a vantaggio di una società del Gruppo Mediolanum. Tale rischio potrebbe insorgere con particolare riferimento alla prestazione dei servizi ed attività di investimento, nonché in considerazione della circostanza che tramite il collocatore Banca Mediolanum le altre società del Gruppo offrono alla clientela sia prodotti di natura finanziaria che assicurativa. Al fine di presidiare tali situazioni potenzialmente pregiudizievoli per gli interessi della clientela, le società del Gruppo Mediolanum che svolgono attività bancaria, assicurativa e di asset management sono tenute all'osservanza di specifica normativa che richiede di identificare, prevenire e, se del caso, gestire le situazioni di conflitti di interesse – anche derivanti da rapporti di Gruppo. In particolare, compete alla Funzione Compliance e Risk Control definire e monitorare le misure organizzative ritenute adeguate a presidiare le differenti fattispecie di conflitti di interesse individuate. Per maggiori informazioni specialmente in riferimento ai presidi posti in essere si rinvia al Capitolo 4, paragrafo 4.1.15 del Documento di Registrazione incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p>
D.3	<p><b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</b></p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nella sezione IV del Prospetto di Base:</p> <p><b><u>Rischi comuni alle obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso variabile con floor</u></b></p> <p><b>Rischio Emittente</b> E' il rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento (per capitale e interessi).</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</b> Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.</p> <p><b>Rischio correlato all'assenza di rating</b> All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.</p> <p><b>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</b> E' il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.</p> <p><b>Rischi connessi al tasso di mercato</b> E' il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale</p>

scadenza. In quest'ultimo caso, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei delle Obbligazioni.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento delle Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

**Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

E' il rischio dovuto al fatto che le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Quest'ultima non è oggetto di *rating* da parte di agenzie specializzate.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Sezione VI, Capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni**

La misura delle eventuali commissioni di collocamento e/o sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. Tali commissioni sono versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza delle Obbligazioni. Il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali commissioni e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

**Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta**

In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete del Responsabile del Collocamento e/o degli altri Collocatori;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive;
- (d) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse;
- (e) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum ;
- (f) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive risultino assegnati a promotori finanziari del Responsabile del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

**Rischio di potenziali conflitti di interessi**

In particolare:

- **Rischio correlato all'appartenenza del Responsabile del Collocamento al Gruppo Mediolanum**

Poiché Banca Mediolanum S.p.A., Responsabile del Collocamento, salva diversa indicazione nelle Condizioni Definitive è direttamente ed interamente controllato dall'Emittente, tale situazione implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato all'appartenenza di colui che gestisce il sistema di internalizzazione al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di far negoziare le Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica, predisposto dal Responsabile del Collocamento, Banca Mediolanum S.p.A., e sul quale quest'ultima svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore sistematico al medesimo Gruppo dell'Emittente.

- **Rischio correlato all'appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione**

#### **al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Rischio correlato all'appartenenza di colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Mediolanum**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato all'appartenenza dell'Agente di Calcolo al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si avvalga della facoltà di far operare il Responsabile del Collocamento, Banca Mediolanum S.p.A., anche come Agente di Calcolo, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'Agente di Calcolo al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

#### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, l'Emittente, sentito anche il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

#### **Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito**

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nella Sezione VI, Capitolo 5, paragrafo 5.1.4, del Prospetto di Base.

#### **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

#### **Rischi relativi alle obbligazioni a tasso variabile con floor**

##### **Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni**

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni di tipo floor che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto di Base.

##### **Rischio connesso all'indicizzazione**

L'importo delle cedole variabili e il rendimento delle obbligazioni sono dipendenti dall'andamento del Parametro di Riferimento, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili ed al di fuori del controllo dell'Emittente. L'investitore deve quindi considerare che, in caso di andamento decrescente del Parametro di Riferimento, può ottenere un rendimento che riflette tale andamento decrescente.

È possibile inoltre che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino ad un livello tale da determinare cedole variabili pari a zero. In tal caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola variabile a titolo di interesse per l'investimento effettuato. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi determinati può essere inferiore a zero.

##### **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento**

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, nella Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 4,

		<p>paragrafo 4.7.5) sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.</p> <p><b>Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione</b>  E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.</p> <p><b>Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole</b>  Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole variabili non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'EURIBOR semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i>, non si prevedono discordanze tra la periodicità di pagamento delle cedole ed il periodo di riferimento del Tasso EURIBOR rilevato. Nel caso non si verifici tale concordanza tra il periodo di riferimento del tasso EURIBOR e la periodicità di pagamento delle cedole (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), il tasso verrà reso equivalente al tasso EURIBOR di pari scadenza secondo il metodo della capitalizzazione semplice.</p> <p><b>Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni a tasso variabile con <i>floor</i> sia pari a zero</b>  Il rischio si riferisce all'evenienza che una serie di fattori concomitanti possa rendere il tasso lordo e l'importo degli interessi, per uno o più periodi, prossimi allo zero. L'evenienza in discorso, in particolare, si verificherebbe nel caso in cui, per una o più cedole, il parametro di riferimento sia prossimo allo zero e contemporaneamente non sia applicabile uno spread e il <i>floor</i> sia stato prefissato in misura pari a zero.</p>
--	--	--

#### Sezione E – Offerta

E.2b	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.</b>	I Prestiti Obbligazionari oggetto di emissione contribuiranno alla diversificazione degli strumenti di finanziamento dell'Emittente e l'ammontare ricavato dall'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà utilizzato per il sostegno dello sviluppo del business delle società controllate.
E.3	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.</b>	<p>Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esclusivamente con l'apporto di cd, "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso il Responsabile del Collocamento e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, oppure</li> <li>• esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete del Responsabile del Collocamento e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure</li> <li>• esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive, oppure</li> <li>• esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse, oppure</li> <li>• esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, oppure</li> <li>• esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, risultino assegnati a promotori finanziari del Responsabile del Collocamento facenti parte della struttura distributiva operante in Italia e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.</li> </ul>
E.4	<b>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per</b>	<p>L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Collocatore possono avere un interesse in conflitto in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Banca Mediolanum S.p.A. Responsabile del Collocamento, salva diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente, nonché soggetto appartenente al Gruppo Mediolanum, potrebbe trovarsi in</li> </ul>

	<b>l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti.</b>	<p>una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;</li> <li>• Banca Mediolanum S.p.A., soggetto appartenente al Gruppo Mediolanum, potrebbe operare come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato del calcolo delle cedole periodiche variabili. Tale circostanza implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori;</li> <li>• Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica, predisposto da Banca Mediolanum e sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore sistematico al medesimo Gruppo dell'Emittente;</li> <li>• Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene;</li> <li>• Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</li> </ul>
E.7	<b>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente.</b>	<p>Il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni, di sottoscrizione e/o di collocamento che saranno riconosciute dall'Emittente a Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di responsabile del Collocamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p>

## SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione IV hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

### 1. AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

(i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dell'investimento in titoli Obbligazionari, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive, nonché in qualsiasi eventuale supplemento;

(ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nelle Obbligazioni e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;

(iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni;

(iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e

(v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza del proprio consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, il Responsabile del Collocamento è tenuto a verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, il Responsabile del Collocamento è tenuto a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, anche in considerazione dell'orizzonte temporale delle stesse, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

## **2. AVVERTENZE SPECIFICHE**

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Inoltre, poiché il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe includere commissioni di sottoscrizione e/o di collocamento, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

## **3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione. Tale documento è incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

## **4. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Per quanto attiene all'indicazione dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, prevista dall'Allegato V al Regolamento CE, si fa espresso rinvio alla successiva Sezione VI della Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

## **SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 09 gennaio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12099087 del 21 dicembre 2012. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

*Gli Strumenti finanziari emessi ai sensi del presente Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del Prospetto di Base così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.*

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità, prevista dall'Allegato V al Regolamento CE, si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

### Rischi comuni alle obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso variabile con floor

#### **2.1 Rischio Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo 3 "Informazioni finanziarie selezionate" e al Capitolo 4 "Fattori di Rischio" dello stesso.

#### **2.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

#### **2.3 Rischio correlato all'assenza di rating**

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

#### **2.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la misura delle commissioni di cui al successivo paragrafo 2.9;
- la variazione dei tassi di interesse di cui al successivo paragrafo 2.5;
- il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità) di cui al successivo paragrafo 2.4;
- la variazione del merito del credito dell'Emittente di cui al successivo paragrafo 2.7.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del valore nominale.

#### **2.5 Rischi connessi al tasso di mercato**

L'investimento in Obbligazioni espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei delle Obbligazioni.

Con riferimento alle Obbligazioni a **Tasso Fisso**, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alle Obbligazioni a **Tasso Variabile con floor**, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

### **2.6 Rischio di liquidità**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di far negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 - *ter*, D.lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza "TUF") esterni o interni al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il sistema di internalizzazione sistematica predisposto dalla controllata Banca Mediolanum S.p.A, in cui quest'ultima svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o mediante la modalità "*request for quote*", in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. L'esercizio di tale facoltà, eventuali limitazioni e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili saranno comunicate con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, Inoltre, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita prima della loro naturale scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nel successivo Capitolo 6 del presente Prospetto di Base, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

### **2.7 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario

possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente. L'Emittente non è oggetto di *rating* da parte di agenzie specializzate,

### **2.8 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento***

Nel successivo paragrafo 5.3 del presente Prospetto di Base, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.9 *Rischio connesso alla presenza di commissioni***

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento. Tali commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza delle Obbligazioni. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni incluse nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

### **2.10 *Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta***

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo Capitolo 5, paragrafo 5.1.1 e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso il Responsabile del Collocamento e/o le altre banche e/o intermediari autorizzati eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive che collocheranno le Obbligazioni ("Collocatori" e ciascuno "Collocatore") a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi dal Responsabile del Collocamento; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dal Responsabile del Collocamento. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso il Gruppo Mediolanum. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino

commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito dal Responsabile del Collocamento alla raccolta di nuove disponibilità;

- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete del Responsabile del Collocamento e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito dal Responsabile del Collocamento alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta;
- (d) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse;
- (e) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum ;
- (f) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive risultino assegnati a promotori finanziari del Responsabile del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

### **2.11 *Rischio di potenziali conflitti di interessi***

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato all'appartenenza del Responsabile del Collocamento al Gruppo Mediolanum**

Poiché Banca Mediolanum S.p.A., Responsabile del Collocamento, salva diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio svolto e all'esito del collocamento, è direttamente ed interamente controllato dall'Emittente, tale situazione implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato all'appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di far negoziare le Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica, predisposto dal Responsabile del Collocamento, Banca Mediolanum

S.p.A., e sul quale quest'ultima svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore sistematico al medesimo Gruppo dell'Emittente.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Rischio correlato all'appartenenza di colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni al Gruppo Mediolanum**

L'Emittente potrebbe avvalersi della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, ovvero nelle quali le Obbligazioni sono riacquistate dallo stesso Emittente, determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive. Tale situazione, pur se i criteri di valutazione si atterranno a metodologie che seguono la migliore prassi di mercato, potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Mediolanum**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i mezzi per il rimborso delle Obbligazioni sarebbero unicamente provenienti da società del Gruppo medesimo.

- **Rischio correlato all'appartenenza dell'Agente di Calcolo al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si avvalga della facoltà di far operare il Responsabile del Collocamento, Banca Mediolanum S.p.A., anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'Agente di Calcolo al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

### **2.12 *Rischio relativo al ritiro dell'offerta***

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, l'Emittente, sentito anche il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

### **2.13 *Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito***

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 5, paragrafo 5.1.4, del presente Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità del singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

#### **2.14 *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale***

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento e date di scadenza delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.14 del presente Prospetto di Base, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

#### **Rischi relativi alle obbligazioni a tasso variabile con floor**

#### **2.15 *Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni***

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni di tipo *floor*, più o meno sofisticata/e meglio specificate alla Sezione C.10 della Nota di Sintesi, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto di Base.

#### **2.16 *Rischio connesso all'indicizzazione***

L'importo delle cedole variabili e il rendimento delle obbligazioni sono dipendenti dall'andamento del Parametro di Riferimento, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili ed al di fuori del controllo dell'Emittente. L'investitore deve quindi considerare che, in caso di andamento decrescente del Parametro di Riferimento, può ottenere un rendimento che riflette tale andamento decrescente.

È possibile inoltre che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino ad un livello tale da determinare cedole variabili pari a zero. In tal caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola variabile a titolo di interesse per l'investimento effettuato o percepirebbe interessi commisurati al tasso minimo (*floor*), quest'ultimo pari o superiore a zero. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi determinati può essere inferiore a zero.

#### **2.17 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento**

Qualora si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, quali a titolo di esempio l'indisponibilità del Parametro di Riferimento, l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o le modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che sono riportate in maniera dettagliata nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7.5 della presente Sezione VI. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

#### **2.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni. Il sottoscrittore potrà ottenere le informazioni sull'andamento del parametro di riferimento sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, su altra fonte di equipollente ufficialità.

#### **2.19 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'EURIBOR mensile, trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole variabili trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole variabili non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'EURIBOR semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento (ad esempio, se la cedola è semestrale e indicizzata all'EURIBOR 3 mesi, l'investitore riceverebbe una cedola più bassa nel caso in cui il livello dell'EURIBOR 3 mesi fosse inferiore all'EURIBOR 6 mesi). Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor*, non si prevedono discordanze tra la periodicità di pagamento delle cedole ed il periodo di riferimento del Tasso EURIBOR rilevato.

Nel caso non si verifichi tale concordanza tra il periodo di riferimento del tasso EURIBOR e la periodicità di pagamento delle cedole (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), il tasso verrà reso equivalente al tasso EURIBOR di pari scadenza secondo il metodo della capitalizzazione semplice.

#### **2.20 Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni a tasso variabile con *floor* sia pari a zero**

Il rischio si riferisce all'evenienza che una serie di fattori concomitanti possa rendere il tasso lordo e l'importo degli interessi, per uno o più periodi, prossimi allo zero. L'evenienza in discorso, in particolare, si verificherebbe nel caso in cui, per una o più cedole, il parametro di riferimento sia prossimo allo zero e contemporaneamente non sia applicabile uno *spread* e il *floor* sia stato prefissato

in	misura	pari	a	zero.
----	--------	------	---	-------



### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta**

Si segnala che Banca Mediolanum S.p.A. Responsabile del Collocamento, salva diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio svolto e all'esito del collocamento, nonché soggetto appartenente al Gruppo Mediolanum, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i mezzi per il rimborso delle Obbligazioni sarebbero unicamente provenienti da società del Gruppo medesimo.

Inoltre, in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, salva diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, Banca Mediolanum S.p.A., soggetto appartenente al Gruppo Mediolanum, potrebbe operare come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato del calcolo delle cedole periodiche variabili. Tale circostanza implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica, predisposto da Banca Mediolanum e sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore sistematico al medesimo Gruppo dell'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

Infine, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, ovvero nelle quali le Obbligazioni sono riacquistate dallo stesso Emittente, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, pur se i criteri di valutazione si atterranno a metodologie che seguono la migliore prassi di mercato.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I Prestiti Obbligazionari oggetto di emissione contribuiranno alla diversificazione degli strumenti di finanziamento dell'Emittente e l'ammontare ricavato dall'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà utilizzato per il sostegno dello sviluppo del business delle società controllate.

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul presente Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

#### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

##### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari oggetto del presente Programma sono rappresentati da Obbligazioni emesse da Mediolanum S.p.A. che danno diritto al rimborso, in unica soluzione alla scadenza, di una percentuale pari al 100% del valore nominale (il "**Valore Nominale**"), secondo quanto sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, gli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base, potranno essere:

##### **Obbligazioni a Tasso Fisso**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100%, del loro Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza. Il prezzo di emissione, pari al Valore Nominale al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni, sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale ("**Prezzo di Emissione**"), come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di cedole periodiche di interessi (ciascuna una "**Cedola**"), in corrispondenza delle date di pagamento, il cui ammontare è determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse predeterminato che rimane costante per tutta la durata di ciascun Prestito ("**Tasso di Interesse**") nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le date di pagamento di ciascuna Cedola, la data di scadenza di ciascun Prestito, il Tasso di Interesse, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza, il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro l'inizio del periodo di Offerta.

##### **Obbligazioni a Tasso Variabile con floor**

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Variabile con *floor* sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita.

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100%, del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla scadenza. Il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato di uno *Spread* positivo che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del

Prestito. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle Date di Rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive e, ove previsto, eventualmente maggiorato di uno *Spread* positivo espresso in punti percentuali ed, ove sia previsto con l'applicazione di un eventuale arrotondamento (per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 4.7.3 della presente Sezione VI), come indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore ad un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *floor*, quest'ultimo pari o superiore a zero, predeterminato all'inizio dell'offerta, fisso per tutta la durata del Prestito ovvero di importi differenti ma sempre predeterminati all'inizio dell'offerta per ciascuna cedola, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (EURIBOR a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l'eventuale *Spread* positivo, l'Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, il valore del *floor* saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni, pari al Valore Nominale, ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e la Data di Scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito che saranno pubblicate entro l'inizio dell'Offerta.

\* \* \*

Gli strumenti finanziari emessi verranno proposti dal Responsabile del Collocamento in coerenza con i profili finanziari dei clienti e tenendo conto:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura ("Personal Profile");
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Ciascuna emissione sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato da Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Sezione VI del Prospetto di Base è stato creato in Italia ed è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 *bis* cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato - Codice del consumo - il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

### **4.3 Regime di Circolazione**

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 – *quinquies* del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modifiche e integrazioni.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

### **4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività di Mediolanum S.p.A.. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole alle date di pagamento ed al rimborso del valore nominale alla data di scadenza di ciascun Prestito.

### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

#### **4.7.1 Data di Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza e interessi**

La data di godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre Interessi (la “**Data di Godimento**”), la periodicità delle Cedole, le date di Pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi relativi alle medesime (ciascuna “**Data di Pagamento**”) e la data di scadenza del Prestito in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

#### **4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

#### **4.7.3 Determinazione degli interessi**

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

##### **Obbligazioni a Tasso Fisso**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via anticipata o posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il Tasso di interesse lordo di ogni Cedola - mensile, trimestrale, semestrale o annuale - sarà predeterminato in misura fissa e costante per tutte le Cedole e sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse lordo come sopra determinato e secondo la convenzione di calcolo<sup>1</sup> e il calendario<sup>2</sup> che saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

---

<sup>1</sup> La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguente convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza, ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sulla Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la Convenzione di Calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella posizione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se entro "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive il numero dei giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con trenta giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato ad un mese di trenta giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di Febbraio non sarà considerato estendibile ad un mese da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual-(ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

<sup>2</sup> Per Giorno Lavorativo s'intende un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le Banche sono aperte a Milano.

Target Settlement Day indica qualsiasi giorni nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

TARGET2: (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System - 2): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

### **Obbligazioni a Tasso Variabile con floor**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di interesse lordo di ogni Cedola – mensile, trimestrale, semestrale o annuale - a eventuale eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento, è calcolato come segue:

1. nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a, uno, tre, sei o dodici mesi), rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
2. la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata dello *Spread* positivo, ove previsto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
3. il valore di cui al precedente punto (2) potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive (tasso lordo);
4. se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del tasso minimo (*floor*), quest'ultimo pari o superiore a zero, il tasso di interesse lordo della Cedola sarà pari al tasso minimo (*floor*);
5. l'importo della Cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse lordo come sopra determinato, ovvero per il tasso minimo (*floor*) secondo la convenzione di calcolo<sup>3</sup> e il calendario<sup>4</sup> che saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor*, non si prevedono discordanze tra la periodicità di pagamento delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali) ed il periodo di riferimento del Tasso EURIBOR rilevato. Nel caso di disallineamento tra il periodo di riferimento del tasso EURIBOR e la periodicità di pagamento delle cedole (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), il tasso verrà reso equivalente al tasso EURIBOR di pari scadenza secondo il metodo della capitalizzazione semplice.

\*\*\*

Le Cedole delle Obbligazioni a tasso fisso e quelle a tasso variabile con *floor*, così determinate saranno assoggettate alla ritenuta del 20% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011) e saranno pagabili in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A..

#### **4.7.4 Descrizione della componente derivativa implicita in alcune tipologie di Obbligazioni**

##### ***Obbligazioni a Tasso Variabile con floor***

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor*, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito cosiddetti strutturati ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative", che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato, rappresentate da opzioni *floor* sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella dell'Obbligazione. L'opzione di tipo *floor*

<sup>3</sup> Cfr. nota (1)

<sup>4</sup> Cfr. nota (2)

sul tasso EURIBOR mira a tutelare dal rischio di andamenti al ribasso dell'indice EURIBOR, fissando un rendimento minimo pari o superiore a zero. Il valore della componente derivativa è calcolato utilizzando la formula di Black&Scholes, il tasso risk-free di riferimento e la sua volatilità di mercato (annualizzata).

#### **4.7.5 Parametro di Riferimento**

##### **Obbligazioni a Tasso Variabile con floor**

Il parametro di Riferimento sarà il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

#### **4.7.6 Eventi di turbativa**

In riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor*, se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET<sup>2</sup> è operativo.

Qualora, nel corso della durata dell'Obbligazione, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.7 Agente per il calcolo**

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario, il responsabile per il calcolo delle Cedole è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci Basiglio, Milano 3 (MI) ("Agente per il Calcolo").

#### **4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito**

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale, indicata nelle Condizioni Definitive. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo

---

5 Cfr. nota (2)

giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET2<sup>6</sup> è operativo.

#### **4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento**

##### **Obbligazioni a Tasso Fisso**

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione delle Obbligazioni, di volta in volta emesse (“Data di Emissione”), sulla base del Prezzo di Emissione, e del valore di rimborso previsto, corrispondente al Valore Nominale (entrambi determinati in percentuale sul Valore Nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell’Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari intermedi e di assenza di eventi di credito relativi all’Emittente. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (\*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

##### **Obbligazioni a Tasso Variabile con floor**

Trattandosi di Obbligazioni a Tasso Variabile non è possibile determinare a priori il tasso di rendimento associato alle Obbligazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà comunque espresso il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell’effetto fiscale, calcolato secondo la metodologia di seguito esposta.

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla Data di Emissione delle Obbligazioni, di volta in volta emesse, sulla base del Prezzo di Emissione, e del valore di rimborso previsto, corrispondente al Valore Nominale (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell’Obbligazione e in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa cedolari intermedi e di assenza di eventi di credito relativi all’Emittente. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (\*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(\*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva sui redditi nella misura pro tempore vigente.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

La nomina, gli obblighi e i poteri del rappresentante comune degli obbligazionisti sono disciplinati dalle disposizioni di legge vigenti (artt. 2417 e segg., cod. civ.).

Parimenti, l’assemblea degli obbligazionisti è regolata dalle norme di legge applicabili (artt. 2415 e segg., cod. civ.).

L’assemblea degli obbligazionisti che abbia a oggetto la discussione di argomenti che incidono sui loro interessi, inclusa qualsiasi proposta di modifica dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito, è convocata dal consiglio di amministrazione o dal rappresentante comune degli obbligazionisti, quando lo ritengono necessario o quando ne è fatta richiesta da tanti obbligazionisti che rappresentino il 5% dei titoli emessi per ciascun Prestito e

---

<sup>6</sup> Cfr. nota (2)



non estinti. L'assemblea degli obbligazionisti delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti obbligazionisti rappresentanti almeno i due terzi delle Obbligazioni rappresentate in assemblea per ciascun Prestito. Nei casi in cui l'ordine del giorno dell'assemblea degli obbligazionisti preveda di deliberare sulle modificazioni delle condizioni di ciascun Prestito Obbligazionario, l'assemblea degli obbligazionisti delibera, in prima e seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte per ciascun Prestito.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Il Programma di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 luglio 2012 che ha deliberato di procedere all'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, a tasso fisso ovvero a tasso variabile con *floor*, sino a complessivi massimi euro 300.000.000,00, che potranno essere collocati, entro il termine del 31 dicembre 2013, sul mercato italiano presso il pubblico indistinto tramite il collocatore Banca Mediolanum S.p.A., che agirà anche in qualità di Calculation Agent ("Agente di Calcolo"). A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno all'Amministratore Delegato Ennio Doris e al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari.

#### **4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari**

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun Prestito, di volta in volta emesso, che la data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime ("Data di Regolamento").

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente "Altri Paesi") in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

#### **4.14 Regime fiscale**

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, se percepiti da soggetti diversi dalle società di persone o di capitali, o da soggetti non residenti a determinate condizioni. L'imposta sostitutiva è operata, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 239 del 1° aprile 1996, dal Collocatore o da altri intermediari identificati all'art. 2 del D.Lgs. 239/96, presso i quali sono depositate le Obbligazioni, I redditi diversi (plusvalenze o minusvalenze) di cui all'art. 67, comma 1: del Decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986 realizzate da persone fisiche e enti non commerciali mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni sono soggette a imposta sostitutiva nella misura del 20%, operata dal Collocatore o da altri intermediari identificati dall'art. 6 del D.Lgs 461/97 (c.d."regime amministrato"). Inoltre, con l'introduzione dell'art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all'0,1% su base annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l'anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo. In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti per ulteriori approfondimenti circa le disposizioni fiscali applicabili.

Le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni saranno a carico degli obbligazionisti.

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso il

Responsabile del Collocamento e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi Responsabile del Collocamento; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dal Responsabile del Collocamento. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure

- esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete del Responsabile del Collocamento e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive, oppure
- esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse, oppure
- esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, oppure
- esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, risultino assegnati a promotori finanziari del Responsabile del Collocamento facenti parte della struttura distributiva operante in Italia e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Totale**"), emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Il periodo di offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse ("**Periodo di Offerta**"), sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà, sentito il Responsabile del Collocamento, di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)) e del Responsabile del Collocamento ([www.bancamediolanum.com](http://www.bancamediolanum.com)), se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

#### **Procedure di sottoscrizione**

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso il Responsabile del Collocamento e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale (“Modulo di Adesione”).

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela il Responsabile del Collocamento potrebbe richiedere l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli presso il medesimo. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso il Responsabile del Collocamento o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte. Detto vincolo di indisponibilità sarà apposto a partire dalla data di chiusura del collocamento del titolo e fino alla data di regolamento dello stesso.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno

lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo. Tale termine può essere prorogato dall'emittente o dall'offerente.

L'Emittente procederà al collocamento, per il tramite del Responsabile del Collocamento che opera principalmente mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF nonché presso le succursali ove principalmente l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo a favore del soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente, tramite il Responsabile del Collocamento, si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il sito internet del Responsabile del Collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive. Nel predetto caso l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14, ai sensi dell'art. 67- duodecies del D.lgs nr. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo.)

#### **5.1.4 Ritiro dell'offerta**

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, di seguito indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente e dal Responsabile del Collocamento entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)) e del Responsabile del Collocamento

([www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it)) e del Responsabile del Collocamento ([www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Responsabile del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti presso il Responsabile del Collocamento o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente e il Responsabile del Collocamento comunicheranno, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sui propri siti web ([www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it) e [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Categorie di potenziali investitori**

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela del Responsabile del Collocamento e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli

investitori qualificati<sup>7</sup>, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o

- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli investitori qualificati (indicati nella nota 4); o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

### **5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Al termine del periodo di collocamento per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

<sup>7</sup> **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e, in tale caso, sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e del Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1 Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il Prezzo di Emissione è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria, del valore della componente derivativa implicita (ove prevista) e del valore delle commissioni di collocamento.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagabili dalle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente) sulla base della curva Euro Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare, ai tassi Euro Swap è sommato uno *Spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato.

Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenendo conto dei modelli e dei parametri finanziari come indicato al precedente paragrafo 4.7.4.

Il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (di sottoscrizione e/o di collocamento che saranno riconosciute dall'Emittente a Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di responsabile del Collocamento) che saranno inclusi nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

La puntuale determinazione delle componenti del Prezzo di Emissione comprensiva delle eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori verrà rappresentata per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte da Banca Mediolanum S.p.A., che opererà quale Responsabile del Collocamento e di soggetto incaricato del collocamento ai sensi della disciplina vigente. Allo scopo, l'Emittente e Banca Mediolanum S.p.A. hanno stipulato in data 24 settembre 2012 una convenzione quadro di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. Tale convenzione si riferisce ad operazioni tra parti correlate e come tale è assoggettata alla disciplina vigente in materia. La stessa prevede, tra l'altro, l'impegno, da parte di Banca Mediolanum S.p.A., ad assicurare il pieno rispetto delle modalità operative di collocamento



previste dai documenti d'offerta e dalla normativa vigente (tra cui la consegna della documentazione d'offerta, la verifica dell'adeguatezza e la gestione dei conflitti di interesse) e a provvedere alla verifica dell'esatta compilazione delle schede di adesione, alla loro archiviazione e alla trasmissione delle medesime all'Emittente a seguito di espressa richiesta di quest'ultimo. Per l'espletamento delle prestazioni svolte nell'ambito di tale convenzione, l'Emittente corrisponderà a Banca Mediolanum S.p.A. una commissione complessiva da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito il cui valore sarà concordato di volta in volta e indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori diversi da Banca Mediolanum S.p.A. accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori le Commissioni complessive sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari n. 6 – 20123 Milano).

#### **5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1**

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

#### **5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione**

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta e la relativa data di sottoscrizione sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni**

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

### 6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

L'Emittente si riserva la facoltà di far negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il sistema di internalizzazione sistematica predisposto dalla controllata Banca Mediolanum S.p.A. in cui quest'ultima svolge il ruolo di negoziatore unico. In quest'ultimo caso i criteri di pricing adottati da Banca Mediolanum per la quotazione rifletteranno quelli definiti in sede di determinazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito (con riferimento alla sola componente obbligazionaria).

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di far negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità "*request for quote*", come previsto dalla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini del responsabile del Collocamento Banca Mediolanum, contenuta nel "Fascicolo Informativo" disponibile nella sezione "Trasparenza dei Servizi bancari e d'Investimento"/"Materiale Informativo relativo ai Servizi bancari e d'Investimento" del sito [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it). In quest'ultimo caso l'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo "denaro") delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.

In entrambi i casi, tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione quadro di collocamento conclusa tra Mediolanum S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A., fino a un massimo del 20% (venti per cento) dell'ammontare complessivamente emesso in fase di collocamento e comunque entro un limite quantitativo complessivo non superiore ai 40 (quaranta) milioni di euro. Eventuali modifiche a tale limite quantitativo saranno comunicate dall'Emittente al Responsabile del Collocamento su base semestrale e indicate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di far negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in modalità *request for quote*, il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni, viene determinato in base ai tassi Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3.

Tale *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di far negoziare le Obbligazioni presso internalizzatori sistematici o attraverso la modalità "request for quote" e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell'Emittente.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

### **7.5 "Rating" dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, "rating".

All'Emittente non sono stati assegnati livelli di "rating" da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

## **APPENDICE 1: MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE**

***Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma.***

\*\*\*



Società Emittente  
Mediolanum Società per Azioni, sede legale in Basiglio – Milano 3 (MI)  
Via Francesco Sforza – Palazzo Meuci  
Capitale sociale Euro 73.433.791,90 i.v.  
Codice fiscale - Partita iva - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 11667420159  
N. 29138 sezione elenco generale art. 113 D. Lgs. N. 385/93

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI [INDICARE  
L'AMMONTARE NOMINALE MASSIMO COMPLESSIVO  
DELL'EMISSIONE] OBBLIGAZIONI [A TASSO FISSO]/[A TASSO  
VARIABILE CON *FLOOR*]**

**[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

ai sensi del programma di emissione di emissioni di prestiti obbligazionari denominati “**Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso**” e “**Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor***” di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013.

**Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [•]**

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.
- il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE ed è disponibile presso il sito internet dell'Emittente [www.mediolanum.it](http://www.mediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it);
- per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dal Responsabile del Collocamento ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

\* \* \*

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 09 gennaio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12099087 del 21 dicembre 2012, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati “**Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso**” e “**Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *floor***” di Mediolanum S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013 .

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	L'offerta delle obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o il Collocatore hanno un interesse in conflitto in quanto: [appartenenza del Responsabile del Collocamento al Gruppo Mediolanum] [appartenenza di colui che gestisce il sistema di internalizzazione al Gruppo Mediolanum]; [appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Mediolanum]; [appartenenza di colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni al Gruppo Mediolanum]; [appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Mediolanum]; [appartenenza dell'Agente di Calcolo al Gruppo Mediolanum].
2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	L'ammontare ricavato dall'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, sarà destinato [●]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
3	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	[Obbligazioni a Tasso Fisso] [Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i> ]
4	Codice ISIN	[●]
5	Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●] (fatta salva l'ipotesi di incremento prevista al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa), per un totale di n. [●] Obbligazioni al portatore, ciascuna del Valore Nominale unitario pari a Euro [●].
6	Data di Godimento	[●]
7	Data di Regolamento	[●]
8	Periodo con Interessi a Tasso Fisso	[Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso fisso fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili il [●]/[●]/[●]]
9	Tasso Fisso	[●% annuo lordo] [Non applicabile]
10	Periodicità di pagamento degli interessi fissi	[Annuale, posticipato/anticipato] [Semestrale, posticipato/anticipato] [Trimestrale, posticipato/anticipato] [Mensile, posticipato/anticipato] [Non applicabile]
11	Data/e di Pagamento degli Interessi Fissi	[Il [●]/[●]/[●] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa] [Non applicabile]
12	Ammontare lordo della/e Cedola/e Fissa/e	[Euro [●] per ogni euro [●] di valore nominale] [Non applicabile]
13	Periodo con Interessi a Tasso Variabile	[Dalla data di decorrenza della Cedola Variabile pagabile il [●] alla Data di decorrenza della Cedola Variabile successiva pagabile il [●]] [Non applicabile]
	Tasso di interesse prima cedola [clausola eventuale per le Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>floor</i> ]	[La prima cedola, pagabile in data [●] è fissata nella misura del [●]% annuo lordo]
14	Periodicità di pagamento degli interessi variabili	[Annuale, posticipato/anticipato] [Semestrale, posticipato/anticipato] [Trimestrale, posticipato/anticipato] [Mensile, posticipato/anticipato] [Non applicabile]
15	Data/e di Pagamento degli Interessi Variabili	[Il [●]/[●]/[●] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa] ( <i>specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Variabili</i> ) [Non applicabile]
16	Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile	[Max ( <i>floor</i> , [Tasso EURIBOR] [uno/tre/sei/dodici mesi] [+ Spread] secondo la convenzione di calcolo [●] e il calendario [●])]
17	Descrizione del Parametro di Riferimento	[Il Parametro di Riferimento delle cedole è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [uno/tre/sei/dodici] mesi rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) nella data indicata nel successivo punto 19. Informazioni sul Parametro di Riferimento sono

		disponibili sul sito internet <a href="http://www.euribor.org">www.euribor.org</a>
18	Fonte delle informazioni sul Parametro di Riferimento	[Bloomberg] <i>[altro]</i> [Non applicabile]
19	Data di Rilevazione	[•] [Non applicabile]
20	Date di Osservazione	[•] [Non applicabile]
21	Tasso Minimo ( <i>floor</i> )	[•]% [Non applicabile]
22	Spread	+ [•]% [Non applicabile]
23	Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni Cedola Variabile o di ogni Cedola Variabile Indicizzata	[0,01% più vicino] [0,001% più vicino] [Non applicabile]
24	Convenzione di calcolo	[•]
25	Agente per il Calcolo	[•] [Non applicabile]
26	Data di Scadenza	[•]
27	Modalità di ammortamento del prestito	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]
28	Prezzo di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del Valore Nominale
29	Rendimento effettivo	[•]
30	Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	[•]
31	Data di Emissione	[•]
<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>		
32	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[Non applicabile / <i>specificare i dettagli</i> ]
33	Ammontare Nominale massimo complessivo dell'offerta	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
34	Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
35	Collocamento on-line <i>[clausola eventuale]</i>	[L'Emittente collegherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, tramite il Responsabile del Collocamento, con raccolta delle schede di adesione tramite il sito internet del Responsabile del Collocamento (collocamento on-line)].
36	Modalità di adesione	[•]
37	Modalità di pubblicazione delle comunicazioni di cui ai par. 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.7 della Nota Informativa	[Sito internet] [Quotidiano a diffusione nazionale]



38	Lotto Minimo sottoscrivibile	[• € ]
39	Data di Regolamento / Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	[•]
40	Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia] [altro]
41	Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
42	Responsabile del Collocamento	[Banca Mediolanum S.p.A.] [•]
43	Collocatori/Collocatori Garanti	[Banca Mediolanum S.p.A.] [•]
44	Commissioni	[Commissioni di Collocamento a favore del Responsabile del Collocamento: •%] [Commissioni di sottoscrizione a favore del Responsabile del Collocamento: •%]
45	Data di stipula degli accordi di collocamento	[•]
<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>		
46	Quotazione e soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno], al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•] svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Le Obbligazioni saranno negoziabili a partire dal [•]] [L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità "request for quote". L'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum S.p.A., a partire dal [•] e sino alla data di Scadenza delle Obbligazioni, la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo "denaro") delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.] [L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]  [Il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell'Emittente non sarà superiore allo [•]].

## AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2012. Mediolanum S.p.A. in qualità di Emittente, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Data [•]  
Firma [•]  
Mediolanum S.p.A

[[•], in veste di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Firma [•]  
[[Il Responsabile del Collocamento]

## **APPENDICE 2: GLOSSARIO**

Oltre ai termini definiti in altre parti del presente Prospetto di Base, e fermo restando che le parole definite al singolare comprendono anche il plurale e viceversa, l'espressione:

<b>Agente per il Calcolo</b> indica il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale soggetto sarà Banca Mediolanum S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
<b>Altri Paesi</b> indica i paesi diversi dagli Stati Uniti, il Canada, il Giappone o l'Australia nei quali l'offerta dei Titoli non è consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti.
<b>Ammontare Nominale</b> indica l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni offerte, con riferimento ad ogni Singola Offerta, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
<b>Asset Management</b> indica l'attività rivolta alla gestione ed amministrazione, sotto varie forme, di risorse patrimoniali affidate dalla clientela.
<b>Cedola</b> in una obbligazione rappresenta gli interessi corrisposti da quest'ultima rispetto al valore nominale
<b>Codice di Autodisciplina</b> indica il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato nel marzo 2006.
<b>Collocatori</b> indica le banche e gli altri intermediari autorizzati, eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive, che collocheranno le Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi dei Programmi.
<b>Commissione di Collocamento</b> indica la commissione corrisposta dall'Emittente ai Collocatori che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
<b>Condizioni Definitive</b> indica le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – entro l'inizio di ogni Singola Offerta – sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tali Condizioni Definitive è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.
<b>CONSOB</b> indica la Commissione nazionale per le Società e la Borsa.
<b>Data di Emissione</b> indica la data di emissione delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sui singoli Programmi.
<b>Data di Godimento</b> indica la data a partire dalla quale le Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi di ciascun Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati.
<b>Data di Pagamento</b> indica ciascuna data di pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni che verranno emesse a valere sui Programmi.
<b>Data di Regolamento</b> indica la data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime.
<b>Data di Scadenza</b> indica la data entro la quale è previsto il rimborso delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi dei Programmi.
<b>Direttiva Prospetto</b> indica la direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, successivamente modificata dalla Direttiva 2010/73/UE del 24 novembre 2010.
<b>Documento di Registrazione</b> indica il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 09 gennaio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12099087 del 21 dicembre 2012.
<b>Emittente</b> indica Mediolanum S.p.A..

<p><b>Gruppo Bancario Mediolanum</b> indica collettivamente Banca Mediolanum S.p.A. e le società da questa controllate ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385.</p>
<p><b>Gruppo Mediolanum o Gruppo</b> indica, collettivamente, l'Emittente Mediolanum S.p.A. unitamente alle società che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento, ai sensi dell'art. 93, D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (delle quali fanno parte anche le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum). Il Gruppo Mediolanum è stato individuato come conglomerato finanziario, ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 30 maggio 2005, n. 142 (il "Conglomerato Finanziario Mediolanum") dall'ISVAP con comunicazione del 31 gennaio 2006, n. 1906000467.</p>
<p><b>Investitori Qualificati</b> si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:</p>
<p>“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;</p>
<p>(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;</p>
<p>(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;</p>
<p>(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”</p>
<p><b>ISIN</b> indica l'International Security Identification Number.</p>
<p><b>ISVAP</b> indica l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.</p>
<p><b>Nota Informativa</b> indica la nota informativa inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013.</p>

<b>Nota di Sintesi</b> indica la nota di sintesi inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013.
<b>Nota di Sintesi dell'Emissione</b> indica la nota di sintesi relativa a ciascuna emissione effettuata nell'ambito del Programma e allegata alle Condizioni Definitive.
<b>Obbligazioni</b> indica le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
<b>OICR</b> indica Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.
<b>Periodo di Offerta</b> indica il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.
<b>Polizza Unit Linked</b> indica la polizza assicurativa sulla vita ad elevato contenuto finanziario che lega la prestazione dell'assicuratore all'andamento del valore di quote di OICR.
<b>Private Banking</b> indica l'attività che propone ai clienti privati di elevata patrimonialità servizi e prodotti dedicati alle loro specifiche esigenze, come gestioni patrimoniali, prodotti di risparmio e consulenza sugli investimenti, pianificazione successoria, gestione patrimonio e <i>tax planning</i> .
<b>Prospetto di Base</b> indica il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi depositato presso la CONSOB in data 06 febbraio 2013, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 13006150 del 23 gennaio 2013 .
<b>Regolamento CE</b> indica il regolamento (CE) 2004/809 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetto come successivamente modificato.
<b>Regolamento Emittenti</b> indica il regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
<b>Regolamento Intermediari</b> indica il regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato.
<b>Responsabile del Collocamento</b> indica il soggetto responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento ed è altresì incaricato del collocamento delle Obbligazioni, di volta in volta emesse a valere sui singoli Programmi. Con riferimento a ciascun Prestito emesso di volta in volta ai sensi dei Programmi, il Responsabile del Collocamento sarà Banca Mediolanum S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.
<b>Società Prodotto</b> indica le società del Gruppo che svolgono le attività di sviluppo e gestione dei prodotti connessi al risparmio gestito, quali i fondi comuni di investimento, polizze assicurative, Polizze Unit Linked, Polizze Index Linked e gestioni patrimoniali.
<b>Tasso Minimo</b> ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sotto del quale non può scendere il valore di ogni Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata e, quindi, rappresenta il rendimento minimo a scadenza per l'investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Variabili o Cedole Variabili Indicizzate siano pari a zero).
<b>TUB</b> indica il Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche e integrazioni.
<b>TUF</b> indica il Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche e integrazioni.